



ASSEMBLEA ordinaria 2024

L'anno di Francesca

Rapporto del presidente

RAPPORTO DEL PRESIDENTE

Care socie e cari soci,

Vi saluto e vi ringrazio per la presenza questo pomeriggio e per la partecipazione alle attività della stagione scorsa. Ogni anno cerco un motto che possa riassumere quanto successo e il 2024 può essere solo descritto come "l'anno di Francesca". Tutto ciò che abbiamo fatto e vissuto insieme acquista un senso solo se letto attraverso la vicenda che ha colpito la nostra France e i suoi famigliari. E questo non certo per un senso di compassione o di emozione, che per quanto sentimenti nobili possono essere facilmente vuoti e superficiali.

Io credo davvero che la nostra France sia stata e sarà sempre un esempio vero e concreto dei valori sui quali deve fondarsi il nostro gruppo. Francesca Rossi-Lavizzari ha segnato la vita del GTSC molto più di quanto lei stessa forse avrebbe mai pensato e lo ha fatto anche durante la sua malattia. È diventata un esempio per tutti. E chiedendo di devolvere le offerte in suo ricordo a favore del GTSC ci ha permesso di costituire il FONDO FRANCESCA. Sarà la sua eredità che dovremo custodire e tramandare. Un fondo che useremo per promuovere lo sport per le persone cieche e ipovedenti, i giovani in particolare e per continuare a ricordarla.

Un abbraccio speciale a nome di tutto il Gruppo va alla sua grande e splendida famiglia, a papà Marco e mamma Maria, a Davide e ai carissimi fratelli Luca, Matteo, Evelina, nostre guide di sci e amici. E a Sabina che ha deciso di intraprendere anche lei la carriera di guida di sci alpino.

Oggi sono qui con noi anche Mattia Rossi, il marito di Francesca con i figli Lia e Gabriele, che ringrazio di essere presenti. Con Mattia più avanti daremo spazio alle altre iniziative che abbiamo pensato per ricordarla. La France non ci molla e sarà sempre con noi.

IL 2024 E LE PROSPETTIVE E GLI OBIETTIVI PER IL 2025

A livello generale nella scorsa stagione abbiamo notato un lieve calo nella partecipazione alle uscite di sci alpino, più marcato nel fondo anche a causa di una meteo decisamente sfavorevole, mentre racchette ha riscosso il solito e meritato successo. Piscina e ginnastica hanno tenuto bene. Tandem ci ha sorpreso in maniera positiva, l'uscita in Valtellina e il tandem elettrico hanno suscitato interesse e partecipazione. Anche le escursioni per tutti hanno avuto un buon successo così come la castagnata. La montagna invece è in stallo per un calo di interesse direi fisiologico. Una bella novità è stata Slow-Run la manifestazione podistica di inizio settembre tra Agno e Bioggio, che puntiamo a ripetere anche nel 2025. Grazie Beppe per l'idea che hai avuto. Siamo pronti per la prossima stagione, abbiamo cercato di proporre un programma intenso e molto articolato, con la novità delle uscite Smart che vi spiegheremo meglio tra poco. Io tengo solo a sottolineare che dobbiamo saper approfittare dell'opportunità che ci offre un programma flessibile. Oggi con un colpo di pollice e un telefono possiamo fare di tutto. La flessibilità però non è il fine ma il mezzo per ottenere quello che vorremmo fosse il vero cambiamento nel nostro modo di fare sport. Non più attori passivi che aspettano la

circolare per una uscita di sci o altro, ma protagonisti, che se ne fanno promotori, la sostengono e la portano avanti. È quello che ha fatto Giuseppe Faillace questa estate con Slow Run e ha funzionato bene. Non sto dicendo cose marziane, è quello che succede ogni giorno sui “social” che tutti noi frequentiamo e dei quali non possiamo più fare a meno. EHI RAGA, DOMANI C’E’ il SOLE E LA NEVE È TOP! CHI VIENE SCIARE??? (...blin – blin -blin...) Vedremo, io sono fiducioso.

LA FORMAZIONE

Anche quest’anno abbiamo puntato molto sulla formazione. Sia quella delle nostre guide e candidati, che la formazione erogata da noi, parlo di Arosa in particolare. Abbiamo quattro candidati guida di sci alpino, un candidato guida di sci di fondo e diverse persone si sono avvicinate a noi per fare da guida per il tandem in particolare. Un gruppo di guide ha partecipato in gennaio ad una giornata di perfezionamento della tecnica personale di sci promossa da Tiski ad Airolo, aperta a tutti i monitori degli sci club affiliati alla Federazione. Il nostro Guido ha ottenuto il brevetto GS2.

Anche la nostra CT alpino si è rinnovata, all’uscita di Silvia ha fatto seguito l’ingresso di Guido. Le commissioni tecniche avranno sempre più un ruolo centrale nelle nostre attività, anche nella prospettiva di attività flessibili.

LA FEDERAZIONE DI SCI (NOI SIAMO UNO SCI-CLUB AFFILIATO A TISKI E SWISSKI)

Anche quest’anno abbiamo partecipato attivamente alle attività di Federazione, agli eventi organizzati da TiSki, alle serate dei presidenti e all’assemblea dei delegati della Swisski che si è tenuta in giugno a Berna. Tiski quest’anno ha avuto un ruolo fondamentale nel guidarci lungo il percorso di messa in pratica degli adempimenti legati alla LPD. Oggi le dichiarazioni sulla protezione dei dati sono presenti sul nostro sito internet. (La presenza qui tra noi oggi del presidente Marco Gut, è un grande riconoscimento per noi e anche un impegno. Marco è una delle persone più importanti dello sci non solo ticinese ma svizzero). E lo sci svizzero è oggi il più importante e vincente del mondo, ricordiamolo.

IL COMITATO

Il Comitato ha svolto le attività previste dallo Statuto, si è riunito tre volte per deliberare su vari argomenti e per gestire l’amministrazione del nostro Gruppo. Nella seduta del 31 maggio abbiamo nominato Guido Beltrame quale nuovo membro della CT alpino in sostituzione di Silvia Scalisi che ha lasciato dopo 6 anni di servizio, che voglio ringraziare per tutto quanto ha fatto. Abbiamo portato avanti il progetto di rinnovo dell’abbigliamento di sci alpino e di tandem, tra poco vi mostreremo le nuove divise. Abbiamo lavorato per trovare gli sponsor e i fornitori. Abbiamo anche lavorato per portare a casa il tandem elettrico, che ora fa parte della nostra flotta. Qui voglio ringraziare Rino e Kenzo Bernasconi e la Belimport. I contatti tra di noi sono quasi quotidiani, anche durante l’estate. La gestione di un piccolo gruppo sportivo richiede un impegno che non è trascurabile, sempre più di alto livello.

Tra poco voteremo per il rinnovo delle cariche sociali, Comitato e Presidente. Ci siamo confrontati su questo tema e abbiamo deciso di ricandidarci volentieri per il prossimo triennio con due obiettivi principali: preparare e portare a termine i festeggiamenti per il 50esimo e rafforzare il Comitato e la CT preparando un rinnovo generazionale che dovrà contribuire a rafforzare il gruppo e le sue attività. Le candidature di Gioia Didier ed Emanuele Calzascia vanno proprio in questa direzione, hanno il nostro sostegno e vi invitiamo a farlo diventare anche vostro.

Vi anticipo già che nel 2027 il rinnovamento sarà ancora più importante e deciso. Per me, per Aldo, Simone e Claudio il prossimo sarà l'ultimo triennio in Comitato. C'è il tempo per preparare il futuro e dobbiamo usarlo bene.

CONCLUSIONI – COSA CI RENDE UNICI?

Ribadisco con forza che vogliamo e dobbiamo essere sempre di più il punto di riferimento per le persone cieche e ipovedenti che fanno sport, continuando ad offrire proposte interessanti, sviluppando e migliorando la tecnica, formando le guide e diffondendo la filosofia che ci rende unici dal 1976. Lo sport per tutti come veicolo di inclusione. Ma cos'è che ci rende davvero unici? Il fatto che siamo protagonisti attivi dello sport e non fruitori passivi. Non abbiamo UTENTI ma SOCI e questo non mi stancherò mai di ripeterlo. Soci attivi.

Chiudo perciò ricordando ancora a tutti voi che il 50esimo si avvicina. Lo scorso anno vi chiesi di impegnarvi indicando e portando avanti proposte per festeggiare il nostro 50esimo. Di idee ne sono arrivate poche, anzi una sola: prendere parte alla maratona engadinese di fondo 2026, proposta del nostro Rino Bernasconi, fondista appassionato e bravo. L'obiettivo è molto ambizioso e sfidante, "se vuoi puoi" si dice, ma non improvvisando. Cara Cristina (è la responsabile tecnica del settore fondo) hai il nostro pieno sostegno. Vorrei che non fosse l'unica proposta.

GTSC: da 50 anni sport, amicizia e inclusione. Non solo uno slogan ma un modo di vivere.

Vi ringrazio e auguro a ognuno di voi e alle vostre famiglie un anno carico di buone cose.

Giulio Clerici,

Presidente.

Tenero, 16 novembre 2024